

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 10/03/2015

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - TRIENNIO 2015/2017 - AGGIORNAMENTO

L'anno 2015, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 20:30, presso apposita sala del Comune di Valsamoggia, convocato con le modalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P	
ZANETTI ANGELO	PRESIDENTE	F	P	
MACCAFERRI MARCO	CONSIGLIERE	F	P	
GOVONI FEDERICA	CONSIGLIERE	F	P	
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE	F	P	
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE	F	P	X
BALDINI LORENZO	CONSIGLIERE	F	P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
PARONI CORRADO	CONSIGLIERE	F	P	X
LOLLI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	
TIENGO TIZIANA	CONSIGLIERE	F	P	
NEGRINI FABIO	CONSIGLIERE	F	P	X
VESCO DIEGO	CONSIGLIERE	F	P	
MIGLIORI FILIPPO	CONSIGLIERE	F	P	
OSTI MARCELLA	CONSIGLIERE	F	P	
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		P	
DARDI FABIO	ASSESSORE		P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE		P	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE		P	
MESSINA PAOLO	ASSESSORE		P	

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Dott.ssa Maria Assunta Manco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Angelo Zanetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si tiene presso il Municipio di Crespellano.
Subito dopo l'appello sono entrati l'Assessore Fabio Federici e il Consigliere Tiziana Tiengo.
All'inizio del punto 2 è entrato il Consigliere Juri Lolli.
I Consiglieri comunali presenti sono 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 06/11/2012, n. 190, recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, prescrive alle PP. AA., così come individuate dall’art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;

- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

- la legge n. 190/2012 prevede in particolare:

1. l’individuazione della CIVIT, Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. L.vo n. 150/2009, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, ora A.N.AC.;
2. la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione, sia centrale che territoriale;
3. l’approvazione, da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

- la stessa legge n. 190/2012 ha conferito, inoltre, una delega al Governo per l’adozione di un decreto legislativo, al fine del riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte di tutte le PP. AA.;

- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha approvato il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti

l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D. L.vo n. 33/2013);

- nello stesso Decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano;

- il Decreto n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza ed ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, oltre a disciplinare per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5);

- la disciplina della trasparenza rientra nei livelli essenziali delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera *m*), della Costituzione, oggetto della competenza esclusiva del legislatore statale;

- l'art. 43 del medesimo Decreto n. 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22 luglio 2014 è stato approvato il Piano per il triennio 2014/2016;

RILEVATO

- che la legge 6 novembre 2012 n. 190 dispone l'obbligo di aggiornamento annuale del Piano a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- che il Responsabile ha disposto la pubblicazione sul sito internet del Comune di un avviso pubblico per l'aggiornamento del Piano, reso disponibile alla consultazione attraverso l'apposita sezione del sito;
- che non sono pervenute osservazioni di sorta in seguito alla pubblicazione dell'avviso;
- che non sono pervenute osservazioni da parte dei Responsabili dei servizi del Comune;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione, contenente anche il Programma per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, predisposta dal Segretario generale ed allegata e ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO il D. L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m. e i., con particolare riferimento agli artt. 42, 48, 107 e 109;

VISTO il vigente Statuto comunale;

UDITA la relazione introduttiva del Segretario Generale dr.ssa Maria Assunta Manco.

RILEVATO che non vi sono interventi dei Consiglieri presenti.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma, del D. L.vo n. 267/2000, del Segretario generale;

RILEVATO CHE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito nella legge n.213 del 7 dicembre 2012, il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico-finanziario, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge, presenti e votanti n.17 Consiglieri comunali

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- Di approvare, siccome approva, ai sensi e per gli effetti della legge 06/11/2012, n. 190 e del D. L.vo 14/03/2013, n. 33, per il triennio 2015/2017, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013/2016, contenente anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, secondo l'aggiornamento proposto, che si allega alla presente per costituirne parte integrante sostanziale;
- Di pubblicare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità tecnica

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO
CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' -
TRIENNIO 2015/2017 - AGGIORNAMENTO**

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 18 del 27/02/2015 , il sottoscritto MANCO MARIA ASSUNTA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Valsamoggia, 05/03/2015

Il Responsabile del Servizio

MANCO MARIA ASSUNTA

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO
CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' -
TRIENNIO 2015/2017 - AGGIORNAMENTO**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 18 del 27/02/2015 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Non dovuto in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 06/03/2015

Il ragioniere capo

SANTI PATRIZIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Angelo Zanetti

IL SEGRETARIO / F.F.

Maria Assunta Manco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/03/2015 .

Valsamoggia, 17/03/2015

L'incaricato di Segreteria
Chiara Biagini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 27/03/2015, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000